

Guiding Cities

Nell'ambito del progetto Guiding Cities stiamo raccogliendo pratiche di orientamento che riguardano la prevenzione della dispersione scolastica. Ti chiediamo di condividere con noi le pratiche di successo nel tuo contesto. Le buone pratiche selezionate saranno pubblicate e incluse nella piattaforma online di Guiding Cities (www.guidingcities.eu)

Grazie per la collaborazione!

FORMULARIO PER LA RACCOLTA DELLE PRATICHE DI ORIENTAMENTO NELL'AMBITO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA (ESL¹)

INFORMAZIONI SULL'AUTORE(I) DI QUESTO ARTICOLO	Eleonora Durighello
*Nome e Cognome	
*Ente di appartenenza	Centro Studi Pluriversum
*Indirizzo email	Eleonora.durighello@sorprendo.it
INFORMAZIONI SUL PROGETTO/PRATICA	RISORSE PER L'ORIENTAMENTO: il software SORPRENDO in Umbria
*Titolo del Progetto/Pratica	
* Il Progetto è stato finanziato da:	Regione Umbria
* Nome e paese del soggetto Promotore:	Regione Umbria, Italia
Partner(s) e paesi coinvolti (se applicabile): (in caso di progetto internazionale)	
* Tipologia di Ente erogatore	Pubblico <input checked="" type="checkbox"/> Privato <input type="checkbox"/> Pubblico/Privato <input type="checkbox"/>
* Area e livello	Urbana <input checked="" type="checkbox"/> Rurale <input type="checkbox"/> Locale <input type="checkbox"/> Regionale <input checked="" type="checkbox"/> Nazionale <input type="checkbox"/> Europeo <input type="checkbox"/>
* Contesto e motivazioni del progetto – riferimenti normativi, obblighi, competenze e quadro istituzionale (min. 500 - max. 1000 caratteri)	<p>Con le "Azioni di sistema per lo sviluppo del sistema regionale integrato dell'orientamento" (D.G.R. n. 2265 del 20 dicembre 2006) e la conseguente attivazione, nel 2008, dei così detti "Cantieri per l'Orientamento" si è avviato in Umbria, grazie alla partecipazione attiva degli operatori dell'orientamento di diversi ambiti, il processo di scambio e confronto a livello regionale per la definizione di un quadro unitario di "regole", in grado di assicurare la cornice comune e condivisa per l'integrazione tra i servizi, i soggetti istituzionali e gli operatori di orientamento dei diversi ambiti.</p> <p>In questa prospettiva il progetto Sorprendo fornisce alla Regione Umbria un insieme coordinato di azioni di formazione e di assistenza tecnica finalizzate ad allargare ed ottimizzare l'uso di uno strumento che consenta agli operatori di qualificare l'intervento di consulenza nell'ambito dell'orientamento.</p>
* Obiettivi del progetto (max. 250 caratteri)	Il progetto si propone di consolidare ed implementare la qualità dell'offerta integrata di servizi per l'orientamento, introducendo nei processi di erogazione uno strumento in

Guiding Cities

	grado di potenziare l'azione di informazione e di consulenza.
* Target di riferimento	Studenti <input checked="" type="checkbox"/> giovani drop out (ESL) <input checked="" type="checkbox"/> Genitori <input type="checkbox"/> Orientatori <input checked="" type="checkbox"/> Docenti <input checked="" type="checkbox"/> ONG (Organizzazioni Non Governative) <input type="checkbox"/>
* Descrizione del target di riferimento (max. 250 caratteri)	Il progetto prevedeva diversi target di riferimento: <ul style="list-style-type: none"> - docenti delle scuole secondarie superiori di primo e secondo grado; - operatori di orientamento dei centri per l'impiego, centri informagiovani e agenzie formative - utenti finali dei servizi di orientamento
Risorse coinvolte (selezione, valutazione, formazione, sviluppo)	Il gruppo di lavoro è composto da professionisti che operano in questo specifico ambito di attività, con esperienza sia nel campo dell'erogazione di servizi di consulenza di orientamento, sia nell'ambito della formazione degli operatori e dell'assistenza tecnica ai servizi. In particolare, il gruppo di lavoro è composto da: <ul style="list-style-type: none"> 1 coordinatore 2 consulenti con attività specifica di supporto alla formazione degli operatori e per assistenza tecnica 1 Esperto di formazione e di nuove tecnologie per la supervisione e il monitoraggio del progetto 1 Tecnico esperto sistemi di supporto on line
* Approccio metodologico, attività realizzate (min. 500 - max. 1000 caratteri)	Il software S.OR.PRENDO quale ricco e strutturato database di profili professionali viene utilizzato come strumento di orientamento e supporto informativo nell'ambito di attività di orientamento alle professioni e alla carriera, nelle scuole, nei enti di formazione professionale, nei servizi per l'impiego costituendo una delle risorse di riferimento per il 'sistema regionale di life long guidance'.
* Risultati ed impatto sulla base dei dati di valutazione interna/esterna, soddisfazione dei beneficiari, impatto delle pratiche didattiche a livello individuale e istituzionale (min. 500 - max. 1000 caratteri)	I giudizi espressi dagli utenti finali e dagli orientatori che hanno utilizzato S.or.prendo risultano nel complesso molto positivi, sia rispetto alle caratteristiche di efficacia ed usabilità dello strumento sia rispetto all'esperienza di partecipazione al percorso di accompagnamento alla sperimentazione. In particolare, vengono sottolineati positivamente aspetti del software quali: facilità di utilizzo, semplicità, completezza delle informazioni, efficacia rispetto alle esigenze degli utenti.
* Conclusioni, valutazioni sull'esperienza in termini di apprendimento e benefici (max. 250 characters)	Il progetto si è dimostrato una modalità efficace per favorire il dialogo e lo sviluppo di forme di co-progettazione e di gestione integrata di interventi/servizi di orientamento fra operatori pubblici e privati e appartenenti ai diversi ambiti dell'istruzione, della formazione, del lavoro. Con ciò sostenendo in modo attivo lo sviluppo di una cultura comune dell'orientamento e l'acquisizione, attraverso il fare, di codici, regole e standard qualitativi condivisi.
* Indicazioni per ulteriori sviluppi/trasferibilità, replicabilità della	S.or.prendo si è dimostrato uno strumento in grado di

Guiding Cities

pratica (max. 250 caratteri)	supportare l'orientatore sia nell'acquisizione di nuove conoscenze e metodologie operative per la gestione di azioni di orientamento. Lo strumento Sorprendo come risorsa on line integrato ai servizi di formazione e assistenza è stato replicato anche in altri territori.
* Tipologia di intervento sui ESL (Giovani che abbandonano precocemente gli studi) Selezionare, se nel caso, anche più di 1 tipologia.	Azioni di prevenzione X_ Azioni dirette di intervento _ Misure di recupero _
* Riferimenti web (url sito internet, presenza sui social media)	http://www.regione.umbria.it/documents/18/715454/Report+SORPRENDO+Regione+UMBRIA+dicembre+2011.pdf/82261f66-0257-4932-803b-3cb525a96bb8
* Indicatori e criteri sulla base dei quali la buona pratica è implementabile (selezionare quelli ritenuti rilevanti, vedi dettagli nella pagina seguente)	Azione di sistema ⁱⁱ _x_ Accessibilità ⁱⁱⁱ __ Modalità di offerta dei servizi ^{iv} _x_ Tipologie di azioni e bisogni ^v _x_ Obiettivi ed esigenze ^{vi} __ Competenze e abilità degli operatori di orientamento ^{vii} _x_ Framework comune e standard di qualità ^{viii} _x_ Valutazione dei risultati e del livello di efficacia ^{ix} _x_
* Motivazioni che portano a ritenere questo progetto/pratica un esempio di buona pratica (min. 500 - max. 1000 caratteri)	La sperimentazione attuata con S.or.prendo si è dimostrata di particolare interesse, in quanto ha consentito di prefigurare una modalità concreta e replicabile di sostegno allo sviluppo e alla diffusione di strumenti e di pratiche di orientamento validate e sostenibili, che potranno andare a far parte di una sorta di "cassetta degli attrezzi" o "banca degli strumenti e delle buone pratiche", accessibile attraverso il sito istituzionale della Regione e a disposizione degli operatori di orientamento del territorio.
Bibliografia	

Si prega di allegare ogni documento ritenuto rilevante: foto, grafici, tabelle, brochure, etc.

Note:

* Campi obbligatori

i

Glossario:

Early school leaving – Giovani in età compresa tra 18-24 anni che non dispongono di titolo di studio o qualifica superiore a quello ottenuto a conclusione del primo ciclo di istruzione e non attualmente in formazione .

ii

Azione di sistema – Un sistema di orientamento integrato e coordinato a livello nazionale, regionale e locale allo scopo di articolare e potenziare in modo efficace i servizi e le risorse di orientamento che rispondono alle esigenze orientative dei cittadini durante tutto l'arco della vita. Presenza di specifiche strategie, piani e partnership per il contrasto alla dispersione scolastica.

iii

Accessibilità – Tutti i cittadini hanno il diritto di accesso ai servizi di orientamento durante tutto l'arco della vita. I servizi devono a questo scopo essere in grado di garantire la conoscenza di tali servizi e la loro visibilità.

iv

Modalità di offerta dei servizi – Una combinazione di diverse modalità di offerta delle attività di orientamento determina il livello di accessibilità dei servizi e risorse di orientamento disponibili e la capacità di rispondere a un'ampia gamma di specificità e esigenze nella lotta alla dispersione scolastica.

v

Tipologie di azioni e bisogni – La diponibilità di servizi e risorse di orientamento rappresenta uno strumento in grado di agire sulla motivazione e sul livello di coinvolgimento negli studi e nella formazione durante tutto l'arco della vita. Guidance services and resources are very valuable in motivating people and keeping them engaged in education and lifelong learning. Azioni di prevenzione, Azioni dirette di intervento e Misure di recupero sono azioni chiave nei programmi di contrasto alla dispersione scolastica

vi

Obiettivi ed esigenze – L'orientamento è considerato un obiettivo generale e un principio che guida il processo educativo nel supportare le persone nella gestione efficace dei meccanismi di scelta e nell'assunzione di responsabilità del proprio processo di crescita e sviluppo. Tale supporto è provato essere fattore di facilitazione nella lotta alla dispersione scolastica

vii

Competenze e abilità degli operatori di orientamento – Le abilità, la formazione e le caratteristiche personali dei professionisti che si occupano di orientamento sono fattori chiave di un efficace sistema di orientamento. Particolare attenzione deve essere posta sulla gestione di tali fattori nei professionisti coinvolti in attività di lotta alla dispersione scolastica..

viii

Framework comune e standard di qualità – Condivisione di un insieme di principi comuni, linee guida, criteri e strumenti per sviluppare e garantire standard di qualità nell'offerta di servizi di orientamento, con riferimento particolare a quelli mirati a ridurre la dispersione.

ix

Valutazione dei risultati e del livello di efficacia – Pianificare, gestire, valutare e garantire un miglioramento continuo per i sistemi/servizi di orientamento. Dati e valutazioni di politiche di orientamento poste in atto nella lotta contro la dispersione.